

Municipalità 3

DISCIPLINARE DI GARA

Disposizioni generali

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto il *Servizio di nido/micro relativamente alla gestione dell'asilo nido della Municipalità 3 "Piazzi"* come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto (descrittivo e prestazionale) allegato.

L'affidamento del servizio avverrà – ai sensi dell'art.36, co. 2 lett b) del D.Lgs. 50/2016 - mediante procedura negoziata con il ricorso al MePA, secondo le procedure ivi previste e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, da valutarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali descritti al paragrafo 7 del presente disciplinare.

Importo a base d'asta: **€ 207.711,09** (di cui € 203.311,09 con finanziamento Ministero dell'Interno – Fondi PAC II Riparto ed € 4.400,00 quale quota presunta di compartecipazione da parte degli utenti) oltre IVA se dovuta per € 45.696,44 in relazione alla configurazione giuridica fiscale dell'aggiudicatario.

Detto importo ha valore indicativo in dipendenza della durata dell'appalto, della particolare tipologia e necessità dell'utenza e nello specifico con riferimento alla richiesta dell'utenza medesima di avvalersi del servizio a domanda individuale di cui al presente appalto e dell'articolazione oraria prescelta nonché alle conseguenti quote di compartecipazione degli utenti e composizione dei moduli in base al rapporto educatore/bambini.

L'appalto è finanziato con FONDI PAC - Piano di azione e coesione - Piano di intervento servizi di cura per l'infanzia - Ministero dell'Interno – 2° Riparto e con quote di compartecipazione degli utenti .

Il numero previsto di divezzi – semidivezzi e lattanti potrà variare fermo restando il rispetto dei rapporti educatori/bambini fissati dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007.

La stazione appaltante si riserva di variare il numero previsto di bambini distribuiti tra le fasce di età (semidivezzi, divezzi e lattanti) in base alle effettive esigenze e nel limite degli educatori programmati, nel rispetto dei prescritti rapporti educatore/bambini.

La stazione appaltante, inoltre, si riserva, in base alle effettive iscrizioni dei bambini raccolte ed alla frequenza degli stessi alla attività , di diminuire il numero degli alunni e, quindi, ridurre l'importo dell'affidamento in funzione della riduzione delle prestazioni , nei limiti strettamente necessari ad assicurare il rispetto dei rapporti educatore/bambini fissati dal predetto Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari .

La stazione appaltante si riserva, ancora, di non procedere all'attivazione del servizio , qualora non si registrino sufficienti iscrizioni per la formazione di almeno un gruppo di bambini in rapporto ad un educatore.

Le prestazioni del personale coordinatore andranno contenute nel limite del 15% delle ore effettivamente erogate dal personale "a contatto con l'utenza". Inoltre, le spese generali non potranno in alcun caso essere superiori all' 8% del costo del personale effettivamente impegnato.

CIG : 71696538D1

CUP B69D16005450001

Municipalità 3

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara
- 2) Capitolato speciale d'Appalto (descrittivo e prestazionale) e condizioni particolari di contratto con allegato DUVRI
- 3) Lettera di invito
- 4) Patto d'integrità

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, le Ditte dovranno far pervenire l'offerta telematica secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da Consip e dalle condizioni stabilite nel disciplinare.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è da intendersi come la "Data limite per la presentazione delle offerte" presente a sistema. I Termini indicati nella piattaforma per la trasmissione delle offerte e della documentazione di gara (tecnica ed amministrativa) sono previsti a pena di inammissibilità.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico indicati nel bando di abilitazione MePa e di quelli specificati nel presente disciplinare di gara:

2.1) Requisiti generali:

Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

2.2) Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della provincia in cui la Ditta ha sede, ovvero in analogo registro dello stato di appartenenza, per le attività oggetto dell'appalto. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C. I.A. con le relative motivazioni e copia dell'atto costitutivo e dello statuto in copia conforme all'originale dai quali si possano evincere inequivocabilmente che il servizio oggetto del presente appalto rientra nelle finalità del soggetto concorrente ed i titolari di cariche e/o qualifiche del medesimo.

2.3 Capacità economico-finanziaria:

- idonee referenze bancarie

N.B. Le referenze bancarie devono essere prodotte da ciascuna impresa che compone il costituendo RTI o consorzio ordinario

2.4 Capacità tecnica e professionale

- Esecuzione, nel triennio 2014-15-16, di almeno due servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura (quali **asili nido e micro nido a titolarità pubblica o privata, sezioni primavera, servizi integrativi per la prima infanzia**).

Municipalità 3

In caso di raggruppamento, il suddetto requisito deve essere posseduto per l'intero dall'Impresa mandataria.

AVVALIMENTO. In attuazione del disposto dell'art. 89 del D.Lgs.50/2016, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita, in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 1 del suddetto art. 89 del Codice.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

3. DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il concorrente deve inviare nel rispetto delle modalità stabilite dalla Piattaforma MePA, pena la non ammissione alla gara, tre buste telematiche contenenti la documentazione richiesta e l'offerta tecnica ed economica, ed in particolare:

“A - Documentazione amministrativa”;

“B - Offerta tecnica”;

“C - Offerta economica”.

4. Contenuto della BUSTA A) -“Documentazione amministrativa”:

Il concorrente dovrà inviare tramite la piattaforma MePa, la documentazione qui di seguito richiesta ai fini della partecipazione alla gara, rispettando altresì le modalità di trasmissione indicate:

4.1. Domanda di partecipazione alla procedura di RDO (richiesta di offerta) e connesse dichiarazioni richieste all'offerente ai fini dell'ammissione alla gara, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

La domanda deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta :

A) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016.

Si segnala che , a norma del comma 3, dell'art. 80, D.lgs. 50/2016, tutti i soggetti ivi indicati devono presentare la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 1.

La dichiarazione deve essere resa anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016); a tal fine il

Municipalità 3

concorrente indica l'esistenza di tali soggetti.

Ai cessati dalla carica sono equiparati i soggetti delle aziende o rami di azienda di cui il concorrente si è reso acquirente o affittuario.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come previsto nel comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

B) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; di aver preso visione degli atti e della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta, e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

C) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

D) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti indicandone i motivi;

E) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;

F) di impegnarsi ad attuare, in favore dei propri dipendenti, condizioni economiche contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro e degli obblighi contributivi previdenziali, assistenziali e assicurativi sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;

G) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo paragrafo "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);

H) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;

Municipalità 3

- I)** l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- L)** di non aver nulla a pretendere nei confronti della Stazione Appaltante nell'eventualità in cui per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all'affidamento;
- M)** di impegnarsi ad accettare la consegna d'urgenza del servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.Lgs.50/2016;
- N)** indica il Codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo di posta elettronica certificata ed il numero di fax da utilizzare per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara ivi comprese quelle ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs.50/2016 (In caso di indicazione di indirizzo di PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC);
- O)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- P)** di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001;

N.B. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti:

La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art 2 comma 3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,3% allo 0,5 % del valore del relativo contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine.

Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento si applicherà la pena maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del relativo contratto.

In caso di eventuale ed ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice si procederà alla risoluzione del contratto.

La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, e/o al danno all'immagine.

In tutti i casi di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della

Municipalità 3

stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

4.2. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:

- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, riportante: numero e data di iscrizione, forma giuridica e sede legale, oggetto sociale attinente con quello oggetto della gara, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica; **ovvero in caso di mancata iscrizione alla CCIAA:** gli estremi identificativi dello statuto e dell'atto costitutivo, con indicazione dell'oggetto sociale (attinente con quello oggetto della gara) e dei soggetti con potere di rappresentanza nonché ogni altro documento idoneo ad identificare l'Ente partecipante.

N.B.

- 1) LE DICHIARAZIONI DI CUI AL PRESENTE PARAGRAFO, NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE, DEVONO ESSERE RESE DA TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI CHE PARTECIPANO ALLA PROCEDURA IN FORMA CONGIUNTA.
- 2) LE DICHIARAZIONI DI CUI AL PRESENTE PARAGRAFO, NEL CASO DI CONSORZI STABILI, CONSORZI COOPERATIVI O CONSORZI ARTIGIANI, DEVONO ESSERE RESE ANCHE DALLE CONSORZIATE ESECUTRICI.

4.3. Documentazione concernente la capacità economico-finanziaria (ex art. 83 del Codice) di cui al paragrafo 2.3 del presente disciplinare.

- referenze bancarie

4.4. Documentazione concernente la capacità tecnico-organizzativa (ex art. 83 del Codice) di cui al paragrafo 2.4 del presente disciplinare .

- Attestazione di aver eseguito nel triennio 2014-15-16 almeno due prestazioni analoghe a quella oggetto della gara, con l'indicazione del committente, del periodo di riferimento, dell'oggetto e dell'importo

4.5. Allegato "Patto d'Integrità", sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. **N.B. L'inserimento nella Busta A del suddetto allegato, appositamente sottoscritto, è previsto a pena di esclusione.**

4.6. Documentazione da rendersi da parte degli operatori economici di cui all'art. 45 comma 2, lett. b), c), d), e), f), g)

(nel caso di consorzi stabili, consorzi cooperativi e artigiani):

dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio).

oppure (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

Ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs.50/2016, è fatto obbligo di indicare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Municipalità 3

oppure (nel caso di consorzio ordinario già costituito)

atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo. Ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs.50/2016, è fatto obbligo di indicare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

oppure (nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti)

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs.50/2016;

4.7. AVVALIMENTO.

Il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di un'impresa ausiliaria dovrà dichiarare che intende ricorrere all'avvalimento e allegare la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.lgs.50/2016.

4.8. CAUZIONI E GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA.

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 93 del D.Lgs. 50/16. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. ***La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.*** La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

4.9. Documento Passoe, sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al

Municipalità 3

sistema AVCPass.

4.10. Contributo ANAC

Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC.

I concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a € 20,00, scegliendo tra le modalità disponibili sul sito dell'ANAC (già AVCP).

N.B. Per i documenti richiesti, qualora non sia possibile disporre dell'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dall'Ente certificatore, le ditte dovranno inserire nel sistema la **scansione** della documentazione originale cartacea, firmata digitalmente, accompagnata da **dichiarazione di conformità all'originale** resa ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Contenuto della BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI o consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa dovrà essere formulata in un documento di max 25 fogli, formato A4, carattere non inferiore a 12, interlinea 1,5.

L'offerta dovrà essere composta da un progetto educativo e organizzativo dal quale si rilevino gli elementi educativi ed organizzativi con cui il concorrente assicurerà il servizio. La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

6. Contenuto della BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve trasmettere l'offerta economica contenente il prezzo che si è disposti a praticare che dovrà essere inferiore rispetto all'importo a base di gara soggetto a ribasso, pari a € **207.711,09** (di cui € 203.311,09 con finanziamento Ministero dell'Interno – Fondi PAC II Riparto ed € 4.400,00 quale quota presunta di compartecipazione da parte degli utenti) IVA esclusa.

Nella procedura sarà utilizzata la funzione MePa VALORI AL RIBASSO.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, in sede di offerta economica il concorrente dovrà indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, riportandone il relativo importo.

L'offerta economica, **a pena di esclusione della gara**, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'offerta economica, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

Il numero massimo di cifre decimali previsto per l'offerta economica è pari a 2.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

Le dichiarazioni previste nel presente disciplinare di gara possono essere rese, in carta semplice, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000. Le stesse dovranno essere corredate di copia fotostatica leggibile del **documento di riconoscimento** di ciascun dichiarante.

Municipalità 3

7. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs.50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo
1	Offerta economica	20
2	Offerta tecnica	80
	TOTALE	100

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione, nominata dopo la data di scadenza per la presentazione delle offerte, nel rispetto dell'art. 77 del D.Lgs.50/2016.

Prima Fase

In seduta pubblica, attraverso la piattaforma MEPA, nel giorno e nell'ora fissati nella lettera di invito, la Commissione procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- a. verifica della tempestività e ritualità delle offerte ricevute;
- b. verifica della presenza delle tre buste di cui al paragrafo 3;
- c. verifica della presenza, in ciascuna BUSTA A-*Documentazione amministrativa*, della documentazione richiesta al paragrafo 4;

La Stazione Appaltante si riserva di procedere in qualunque momento alla verifica della veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Tale verifica verrà comunque effettuata nei confronti della ditta che risulterà provvisoriamente aggiudicataria.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

A tal fine i concorrenti devono registrarsi a sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

I requisiti speciali richiesti dovranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

1. quanto al requisito di cui al paragrafo 4.3 – *Referenze bancarie* : Almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, che attestino la solidità finanziaria dell'impresa e la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni finanziari. N.B. Le referenze bancarie devono essere prodotte da ciascuna impresa che compone il costituendo RTI, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.
2. quanto al requisito di cui al paragrafo 4.4 *Attestazione di aver eseguito nel triennio 2014-15-16* almeno due prestazioni analoghe a quella oggetto della gara, con l'indicazione del committente, del periodo di riferimento, dell'oggetto e dell'importo:

Municipalità 3

- a) se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale o copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
- b) se trattasi di servizi prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale o in copia autentica;

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la S.A. procede agli adempimenti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Seconda Fase

Nel corso della stessa o di successiva seduta, aperta al pubblico, la Commissione procede all'apertura della busta "B-Offerta tecnica" al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La Commissione giudicatrice, quindi, proseguirà in seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione, secondo quanto previsto di seguito, dei punteggi parziali ivi indicati.

Terza Fase

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione, in seduta pubblica, per dare comunicazione dei punteggi attribuiti e procedere all'apertura delle BUSTE C - offerta economica dei concorrenti ammessi a tale fase.

La data di tale seduta sarà comunicata attraverso il portale Mepa ovvero a mezzo PEC.

Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Nella stessa seduta si procederà alla formulazione della graduatoria – sommando i punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per quella economica – e alla conseguente aggiudicazione provvisoria, salvo verifica offerte anomale.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti per il prezzo e per l'offerta tecnica, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Offerte anormalmente basse. Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs. 50/2006, la Stazione Appaltante procederà alla verifica di congruità delle offerte che presentino sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi ad altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punteggi massimi previsti.

Qualora talune offerte dovessero risultare anormalmente basse, saranno richieste le giustificazioni relative agli elementi di valutazione di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ed ECONOMICA

L'attribuzione del punteggio avverrà in base ai seguenti criteri:

Progetto Tecnico	fino a 80 punti
Offerta Economica	fino a 20 punti

I parametri cui si dovrà fare riferimento nella stesura del progetto pedagogico sono i seguenti:

Municipalità 3

Utenti (art.4 capitolato)

Durata e orario funzionamento(artt. 2 e 4 capitolato)

Personale (artt. 4, 6 e 7 capitolato)

In particolare il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti elementi:

Nr. criterio	Nr subcriterio	Descrizione	Valore subcriterio	Valore criterio	Tipologia criterio Qualitativo (QL) o Quantitativo (QN)
1	1)Progetto educativo e organizzativo			Max 55	
	1) Parte educativa: :		35		
	1.1	analisi dei bisogni dell'utenza potenziale	6		QL
	1.2	metodologia proposta	8		QL
	1.3	piano delle attività del progetto educativo	8		QL
	1.4	struttura organizzativa ed operativa	8		QL
	1.5	modalità di coinvolgimento delle famiglie	5		QL
	2) Gestione del personale			10	
	2.1	– tipologia dei contratti previsti (prevalenza tipologia di contratti a tempo determinato: 1 punto; equivalenza tipologia di contratti a tempo determinato e a tempo indeterminato: 1,5; prevalenza tipologia di contratti a tempo indeterminato: 2 punti);	2		Qn
	2.2	– Proposte di formazione del personale impiegato nel servizio max punti 2 (1 punto se inferiore a 15 ore annue, 2 punti se superiore a 15 ore annue);	2		Qn
	2.3	– metodi di supporto e consulenza del personale con supervisione (da parte di professionisti esperti in materia)	2		QL
	2.4	modalità adottate per il contenimento del turn over degli operatori	2		QL

Municipalità 3

1	2.5	Procedura di sostituzione del personale	2		QI
	3) Integrazioni organizzative		10		
	3.1	Collaborazione e lavoro di gruppo del personale educativo con il personale ausiliario	3		QI
	3.2	Proposte di collaborazione con altri servizi comunali e non, alla luce della conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali e culturali della comunità	4		QI
	3.3	Ogni altro elemento atto a qualificare il servizio offerto in particolare riferito alla qualità e alla varietà di oggetti e materiali a connotazione didattica	3		QI

Nr. criterio	N.r subcriterio	Descrizione	Valore subcriterio	Valore criterio	Tipologia criterio Qualitativo (QL) o Quantitativo (QN)
2	1) Proposte migliorative e descrizione del concorrente			Max 25	
	1.1	<u>Servizi aggiuntivi e proposte migliorative</u> (senza oneri a carico dell'Amministrazione)	10		QI
	1.2	<u>Affidabilità professionale</u> nel campo specifico dei servizi rivolti all'infanzia, attribuiti con i criteri proporzionali alle attività di formazione ed aggiornamento professionale svolte nel settore specifico nell'ultimo triennio. (2 punti per ogni percorso formativo nel settore specifico di almeno 15 ore annue);	10		QN
	1.3	Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio	5		QI

OFFERTA ECONOMICA

FINO A 20 PUNTI

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata con Disposizione Dirigenziale del Dirigente del Servizio proponente, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà il metodo "**Aggregativo Compensatore**":

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Municipalità 3

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

a) Per quanto riguarda gli **elementi qualitativi** I coefficienti *V(a)i* saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri, secondo i valori di seguito indicati:

SCALA DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE
NON VALUTABILE	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o sottocriterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

b) per quanto riguarda l'elemento prezzo, sarà applicata la formula:

Ci (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

Ci (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

X = 0,90

Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 40/80

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata all'offerta migliore risultata congrua.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiato il

Municipalità 3

miglior punteggio ottenuto sull'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà direttamente, in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924).

L'appalto può essere affidato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicatario resta vincolato fin dall'aggiudicazione nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza delle norme contrattuali, con l'impegno a stipulare il contratto definitivo alla data che le verrà comunicata dall'Amministrazione stessa, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge. Pertanto l'Amministrazione Comunale non sarà vincolata se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

8. Aggiudicazione definitiva

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, dopo aver verificato il possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara. In caso di riscontro negativo dei suddetti controlli, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.

In sede di aggiudicazione definitiva, dovrà presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016. **N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).**

9. Informazioni complementari

Si applicano al presente appalto:

9.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

- La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 50/16, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;
- Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero

Municipalità 3

all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già

Municipalità 3

concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

- 2) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

Municipalità 3

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Municipalità 3

9.2 Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 “Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse” approva il documento denominato “Patto di Integrità” recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella Busta A “Documentazione Amministrativa”, a pena di esclusione .

9.3 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

9.4 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

10. Sanzioni

Ai sensi dell' art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti), si prevede per ogni violazione ivi contemplata una sanzione pari all'uno per mille del valore della gara a favore della stazione appaltante.

La Stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento. Pertanto: le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono quelle riportate al N.B del par.

4.1